

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 11 novembre 2020, n. T00188

**Designazione componente e nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri", ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana", ratificata dalla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14.**

**OGGETTO:** Designazione componente e nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri", ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "*Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana*", ratificata dalla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14.

### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sanità e integrazione sociosanitaria;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

**VISTA** la legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 53;

**VISTO** il Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106 "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" e, in particolare, l'articolo 11 che disciplina gli organi degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che, al comma 579 dell'articolo 1, prevede che le Regioni e le Province Autonome provvedano alla costituzione dei nuovi organi degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali entro sei mesi dalla data di entrata in vigore delle leggi regionali di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106;

**VISTA** la Legge regionale 29 dicembre 2014, n. 14 che ha ratificato l'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante *“Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana”*;

**CONSIDERATO**, in particolare, l'articolo 8 di detta Intesa che recita:

- al comma 1: *“Il consiglio di amministrazione, che dura in carica quattro anni, è nominato dal Presidente della Regione Lazio, che ne convoca la prima riunione, di concerto con la Regione Toscana ed è composto da tre membri muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente ed aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti, di cui uno designato dal Ministro della salute e gli altri designati uno dalla Regione Lazio ed uno dalla Regione Toscana e non possono essere rinominati più di una volta. Le condizioni di incompatibilità e di inconfiribilità all'incarico sono stabilite dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia”*;
- al comma 8: *“Ai componenti del consiglio di amministrazione è riconosciuta una indennità lorda annua pari al dieci per cento degli emolumenti del direttore generale dell'Istituto”*;
- al comma 9: *“Al presidente del consiglio di amministrazione compete una indennità pari al venti per cento dell'indennità lorda annua fissata per il direttore generale dell'Istituto”*;

**CONSIDERATO**, altresì, l'articolo 11 della stessa Intesa che, con riferimento al Presidente del consiglio di amministrazione, dispone che:

- “1. Il presidente del consiglio di amministrazione è eletto dal consiglio medesimo nella prima seduta, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti designati dalla Regione Toscana e dalla Regione Lazio.*
- 2. Il presidente del consiglio di amministrazione dura in carica quanto il consiglio di amministrazione che lo ha eletto.*
- 3. Il presidente del consiglio di amministrazione esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalla legge, dallo statuto e dal regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto di cui all'articolo 19, comma 3.”*;

**VISTO** il Decreto del 4 marzo 2016, n. T00030 con il quale il Presidente della Regione Lazio ha, tra l'altro, nominato il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana *“M. Aleandri”*, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante *“Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana”*, ratificata dalla Legge regionale 29 dicembre 2014, n. 14, individuando quali componenti:

- a) il dott. Natalino Cerini, in rappresentanza del Ministero della Salute;
- b) il prof. Francesco Paolo Di Iacovo, in rappresentanza della Regione Toscana;
- c) il dott. Camillo Riccioni, in rappresentanza della Regione Lazio;

**PRESO ATTO** della scadenza naturale quadriennale del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri" nominato con il citato decreto n. T00030/2016;

**VISTO** Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", convertito, con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40, e, in particolare, l'art. 33 laddove, tra l'altro, proroga gli organi fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione;

**CONSIDERATO** che Ministero della Salute e Regione Toscana hanno provveduto alla designazione di competenza all'esito delle comunicazioni inoltrate dalla Regione Lazio prima dell'entrata in vigore del DL 23/2020;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere alla ricomposizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri";

**VISTE** le note del 7 aprile 2020, prot. n. 279259, n. 279619 e n. 279929, con le quali il Presidente della Regione Lazio ha dato direttive alle strutture regionali competenti al fine di predisporre gli atti necessari per la designazione del componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri", come comunicato al Ministro della Salute e al Presidente della Regione Toscana;

**VISTO** il Decreto del 21 aprile 2020, n. 63, allegato alla nota acquisita al protocollo in data 22 aprile 2020 con il n. 367113, con il quale, in riscontro alla nota del Presidente della Regione Lazio del 7 aprile 2020, prot. n. 279929, il Presidente della Giunta della Regione Toscana ha designato il dott. Enrico Loretta quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri", in rappresentanza della medesima Regione;

**VISTA** la nota del 11 giugno 2020, prot. n. 516284, con la quale, a seguito di rinuncia all'incarico da parte del componente originariamente designato, il Presidente della Regione Lazio ha dato direttive alle strutture regionali competenti al fine di predisporre gli atti necessari per la designazione del dott. Camillo Riccioni, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri";

**VISTE** le note del 11 giugno 2020, prot. n. 516285 e n. 516316, con le quali il Presidente della Regione Lazio ha rispettivamente comunicato al Presidente della Regione Toscana e al Ministro della Salute il nominativo del dott. Camillo Riccioni, quale designato in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri", in sostituzione del componente originariamente designato;

**VISTA** la nota del 18 giugno 2020, prot. n. 8415-P, acquisita al protocollo in pari data con il n. 535907, con la quale, in riscontro alla nota del Presidente della Regione Lazio del 7 aprile 2020, prot. n. 279619, il Ministero della Salute ha designato il dott. Claudio D'Amario quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" in rappresentanza del medesimo Ministero;

#### **VISTI**

- il curriculum vitae del dott. Enrico Loretti;
- il curriculum vitae del dott. Camillo Riccioni;
- il curriculum vitae del dott. Claudio D'Amario;

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità e/o conflitto di interessi rese:

- dal dott. Camillo Riccioni;
- dal dott. Claudio D'Amario,

conservate agli atti della struttura competente;

**PRESO ATTO**, inoltre, della dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000, dal dott. Enrico Loretti e trasmessa in copia dalla Regione Toscana, con la quale il dott. Loretti, oltre ad aver accettato l'incarico, ha attestato, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge della Regione Toscana 8 febbraio 2008, n. 5, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, il responsabile del procedimento ha avviato le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese:

- dal dott. Camillo Riccioni e, in particolare:
  - tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, con esito negativo;
  - tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica, con esito negativo;
  - con nota del 15 luglio 2020, prot. n. 627859, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
  - con nota del 15 luglio 2020, prot. n. 627795, è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale in capo al dott. Riccioni;
- dal dott. Enrico Loretti e, in particolare:
  - tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, con esito negativo;
  - tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica, con esito negativo;

- con nota del 16 luglio 2020, prot. n. 631809, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con note prot. n. 631754 del 16 luglio 2020 e prot. n. 769025 del 9 settembre 2020, è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale in capo al dott. Loretti;
- dal dott. Claudio D'Amario e, in particolare:
  - tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, con esito negativo;
  - tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica, con esito negativo;
  - con nota del 14 ottobre 2020, prot. n. 877944, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
  - con nota del 14 ottobre 2020, prot. n. 878041, è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale in capo al dott. D'Amario;

**PRESO ATTO:**

- con riferimento al dott. Camillo Riccioni:
  - del certificato del casellario giudiziale n. 75968/2020/R e del certificato dei carichi pendenti del 30 luglio 2020, acquisiti al protocollo in data 31 luglio 2020 con il n. 687046, con i quali il Ministero della Giustizia ha fornito gli esiti della richiesta;
  - della nota del 16 settembre 2020, prot. n. 375, acquisita al protocollo in pari data con il n. 797134, con la quale la Corte dei Conti ha fornito gli esiti della richiesta;
- con riferimento al dott. Enrico Loretti:
  - del certificato del casellario giudiziale n. 76548/2020/R e del certificato dei carichi pendenti del 31 luglio 2020, acquisiti al protocollo in data 4 agosto 2020 con il n. 696621, con i quali il Ministero della Giustizia ha fornito gli esiti della richiesta;
  - della nota del 29 luglio 2020, prot. n. 346, acquisita al protocollo in pari data con il n. 679510, con la quale la Corte dei Conti ha fornito gli esiti della richiesta;
- con riferimento al dott. Claudio D'Amario:
  - del certificato del casellario giudiziale n. 113464/2020/R e del certificato dei carichi pendenti del 2 novembre 2020, acquisiti al protocollo in data 3 novembre 2020 con il n. 939681, con i quali il Ministero della Giustizia ha fornito gli esiti della richiesta;

- della nota del 22 ottobre 2020, prot. n. 458, acquisita al protocollo in data 28 ottobre 2020 con il n. 923526, con la quale la Corte dei Conti ha fornito gli esiti della richiesta;

**PRESO ATTO** che:

- con mail del 12 ottobre 2020, il dott. Enrico Loretti ha trasmesso l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico, allo stesso rilasciata ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs 165/2001, dall'Azienda ASL Toscana Centro in data 7 ottobre 2020;
- con mail del 30 ottobre 2020, la Regione Abruzzo ha trasmesso l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico rilasciata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs 165/2001, al dott. Claudio D'Amario in data 29 ottobre 2020 per il periodo fino a ottobre 2021;
- con mail del 2 novembre 2020, la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ha trasmesso l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico rilasciata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs 165/2001, al dott. Camillo Riccioni in data 16 ottobre 2020;

**ATTESO** che il responsabile del procedimento, viste le dichiarazioni rese dagli interessati in merito all'inesistenza di situazioni di inconferibilità o incompatibilità, ha esaurito, con esito favorevole, le attività di verifica, relativamente all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere a effettuare la designazione di competenza regionale e la nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri";

## **D E C R E T A**

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di designare il dott. Camillo Riccioni, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri";
- di nominare il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri", ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "*Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana*", ratificata dalla Legge regionale 29 dicembre 2014, n. 14, individuando quali componenti:
  - il dott. Claudio D'Amario, in rappresentanza del Ministero della Salute;
  - il dott. Camillo Riccioni, in rappresentanza della Regione Lazio;
  - il dott. Enrico Loretti, in rappresentanza della Regione Toscana;
- il Consiglio di amministrazione dura in carica quattro anni a decorrere dall'insediamento e ai componenti e al presidente spettano le indennità previste

rispettivamente ai commi 8 e 9 dell'art. 8 dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per il riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio, con oneri integralmente gravanti sul bilancio dell'Istituto;

- il dott. D'Amario è onerato della produzione alla Regione Lazio di espressa autorizzazione resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 dall'amministrazione di appartenenza, per il periodo successivo a ottobre 2021 ai fini della prosecuzione dell'incarico di membro del Consiglio di amministrazione

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente

Nicola Zingaretti